



## **PROVINCIA DI BRINDISI**

### **DECRETO DEL PRESIDENTE**

N. 25

del 02-04-2021

**OGGETTO:** Costituzione fondo posizioni organizzative anno 2021. Modifica al vigente “Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale”.

### **IL PRESIDENTE**

*dà atto che in applicazione di quanto disposto dall'art. 73 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (G.U. Serie Generale n.70 del 17-03-2020) al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, il presente atto è adottato in modalità telematica con mezzi elettronici “a distanza”.*

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri, con firma digitale:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente dell'Area, così formulato: favorevole

Li, 30-03-2021

**Il Dirigente dell'Area**  
PRETE FERNANDA

### **IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA**

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 30-03-2021

**Il Dirigente dell'Area**  
PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 2, così formulato: Favorevole.

Li, 31-03-2021

**Il Dirigente dell'Area 2**  
RELLA MAURIZIO

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: CONFORME

Li, 01-04-2021

**Il Segretario Generale**  
MOSCARA SALVATORE MAURIZIO

**Premesso che:**

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 86/2012 è stato approvato il “*Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale*”, nel quale sono stati accorpati il Sistema di graduazione delle Posizioni Dirigenziali, delle Posizioni Organizzative, delle Alte Professionalità e delle Specifiche Responsabilità ed il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance del Segretario generale / Direttore generale, dei Dirigenti e dei Dipendenti, successivamente parzialmente modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 15 gennaio 2014, con Decreto del Presidente n. 39/2015, con Decreto del Presidente n. 99/2017 e, da ultimo, con Decreto del Presidente n. 78/2019;
- al TITOLO I – CAPO II di tale Testo unico dei sistemi di valutazione è disposta la disciplina ordinamentale concernente il conferimento degli incarichi di posizioni organizzative dell’Ente, così come modificata ed integrata con il Decreto del Presidente n. 31/2019, in applicazione delle relative novità introdotte dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

**Premesso inoltre che:**

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2019 si è disposto l’approvazione del Piano di riassetto organizzativo della Provincia di Brindisi nel quale, tra l’altro, alla luce della normativa di disciplina del processo di riordino delle funzioni provinciali e dei correlati atti organizzativi ivi adottati, si sono efficacemente descritti gli obiettivi strategici ed operativi dell’Ente;
- con Decreto del Presidente n. 7/2020, in coerenza con il vigente Piano di riassetto organizzativo e nella logica dei principi informati a criteri di autonomia, competenza e buon andamento dell’attività amministrativa, si è tra l’altro adottata, con relativa entrata in vigore a decorrere dal 01/03/2020, la nuova macrostruttura dell’Ente nella quale sono previste n. 5 AREE, suddivise in SETTORI ed UFFICI, quale articolazione quest’ultima prevista dal vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- con Decreti del Presidente n. 60/2019 e n. 71/2020, in coerenza con quanto prescritto all’art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato da ultimo dal d.lgs. n. 75/2017, si sono adottati i piani triennali del fabbisogno di personale riferiti al triennio 2019-2021 e, rispettivamente, al triennio 2020-2022, quali procedure prodromiche alla completa definizione e perfezionamento dei sopra citati processi di riassetto strutturale ed organizzativo;

**Richiamato** il Decreto del Presidente n. 2/2021 con cui, stante l’avvenuta scadenza del termine di efficacia (31/12/2020) degli incarichi di posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*) in vigore presso l’Ente, si è tra l’altro formulato ai vari dirigenti di Area, nell’ambito del predetto modello organizzativo, l’indirizzo finalizzato a disporre la relativa conferma, senza soluzione di continuità, per il corrente esercizio, autorizzando al riguardo i medesimi dirigenti, con proprio atto gestionale, al conferimento/proroga di tali incarichi;

**Visti e richiamati** i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- o determinazione dirigenziale n. 38-64/2021 per la direzione dell’Area 1 – Amministrazione Generale;
- o determinazione dirigenziale n. 41/2021 per la direzione dell’Area 2 – Servizi Finanziari;
- o determinazione dirigenziale n. 46/2021 per la direzione dell’Area 3 – Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale;
- o determinazione dirigenziale n. 50/2021 per la direzione dell’Area 4 – Ambiente e Mobilità;
- o determinazione dirigenziale n. 55/2021 per la direzione dell’Area 5 – Servizio Tecnico: Edilizia Pubblica e per l’Ufficio Legale;

con le quali, in linea con la predetta nuova macrostruttura e tenuto conto degli indirizzi presidenziali disposti con il sopra citato decreto presidenziale n. 2/2021, si sono disposti, da parte delle varie direzioni di area, i diversi incarichi di posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*) per il corrente esercizio, con riferimento al periodo 01/01/2021 – 31/12/2021;

**Considerato** che con detto decreto presidenziale n. 2/2021 si è altresì disposto quanto segue:

- che con successivo decreto presidenziale si sarebbe approvata la costituzione del fondo delle risorse destinabili al finanziamento delle posizioni organizzative della Provincia di Brindisi per il 2021, nonché i correlati importi, su base annua, dell'indennità di posizione da corrispondere ai singoli dipendenti titolari di posizione organizzativa (*di struttura e di alta professionalità*) per il medesimo anno;
- che stante il predetto indirizzo presidenziale, gli esiti formali del processo di ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative riferito al passato esercizio si sarebbero estesi, a tutti gli effetti, alle conseguenti determinazioni da assumersi per il corrente esercizio;

**Considerato**, altresì, che con Decreto del Presidente n. 7/2021 si è condivisa la ponderazione degli incarichi di posizione organizzativa effettuata dal Nucleo interno di valutazione (verbale n. 1/2021) e, per l'effetto, si è approvata la nuova graduazione delle posizioni organizzative (*di struttura e di alta professionalità*) effettuata per il passato esercizio, secondo il prospetto riepilogativo ivi indicato;

**Preso atto** che, in coerenza con tale cornice ordinamentale, sussisterebbero i presupposti di fatto e di diritto per poter assumere le determinazioni finalizzate alla concreta e legittima esecuzione degli indirizzi, innanzi decritti, in tema di misure economiche connesse all'assetto delle posizioni organizzative per il corrente esercizio;

**Tanto sopra premesso e rilevato che:**

- in coerenza con il sistema di finanziamento disposto all'art. 15 CCNL 21 maggio 2018 e giusto le determinazioni assunte da questo Ente di attuazione, tra l'altro, del meccanismo di computo delle risorse decentrate stabili previsto all'art. 67, comma 1 del medesimo CCNL, le risorse legittimamente destinabili al finanziamento delle posizioni organizzative della Provincia di Brindisi per il 2021 ammontato a € **148.902,27**;
- tale ammontare di risorse viene ripartito, come raffigurato nel prospetto di seguito indicato, in relazione alle seguenti finalità:

|                |                                                        |              |
|----------------|--------------------------------------------------------|--------------|
| (A)            | Quota risorse da destinare a retribuzione di posizione | € 126.550,06 |
| (B)            | Quota risorse da destinare a retribuzione di risultato | € 22.352,21  |
| TOTALE RISORSE |                                                        | € 148.902,27 |

**Rilevato** inoltre che, per effetto anche di quanto sopra descritto in merito all'estensione, per il corrente esercizio, degli effetti del processo di ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative riferito al passato esercizio, gli importi su base annua dell'indennità di posizione da corrispondere ai singoli dipendenti titolari di posizione organizzativa (*di struttura e di alta professionalità*), compatibilmente con l'ammontare delle risorse finanziarie a tal fine destinato, pari complessivamente ad € 126.550,06, risultano essere, su base annua, quelli specificati nel prospetto di seguito indicato:

| <b>POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2021</b><br><i>(di struttura e di alta professionalità)</i> |                                                               |                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>Fasce</b>                                                                                | Indennità di Posizione annua da corrispondere in 13 mensilità | <b>Indennità di Risultato</b>                           |
| <b>A</b>                                                                                    | <b>€ 8.990,00</b>                                             | <b>Come da vigente sistema di valutazione (art. 15)</b> |
| <b>B</b>                                                                                    | <b>€ 5.700,00</b>                                             |                                                         |

**Considerato inoltre che:**

- con il varo del decreto legge n. 76/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (c.d. “Decreto semplificazioni”), poi convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, si è inteso, tra l’altro, accelerare il processo di trasformazione dei servizi delle amministrazioni in formato digitale prevedendo nello specifico la necessità, in capo alle medesime amministrazioni, di garantire alla data del 28 febbraio 2021 l’adozione delle seguenti misure:
  - aderire obbligatoriamente alla piattaforma PagoPA, pur consentendo l’uso di altre forme di pagamento;
  - consentire l’accesso ai propri servizi già in rete mediante SPID;
  - avviare i progetti di trasformazione digitale;
- la violazione di tali obblighi, oltre a costituire mancato raggiungimento di uno specifico risultato e di un rilevante obiettivo da parte dei dirigenti responsabili delle strutture competenti, con conseguente riduzione non inferiore al trenta per cento della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti competenti, ha quale conseguenza il divieto di liquidare premi o incentivi al personale (comma 1-quinquies dell’art. 64-bis del CAD);

**Dato atto** quindi che, alla luce di tale contesto ordinamentale, il Responsabile per la transizione digitale (RTD) è il principale attore del processo di trasformazione dei servizi tanto è vero, al riguardo, che l’art. 17 del CAD prescrive che le amministrazioni, per assicurare l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida, affidino ad un unico ufficio dirigenziale generale, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

**Richiamato** il Decreto del Presidente n. 65/2020 con cui, alla luce dei sopra citati precetti normativi e tenuto conto dell’inesistenza, allo stato, di una figura dirigenziale idonea e provvista delle competenze professionali ivi richieste, si è disposto di conferire provvisoriamente, in capo all’attuale Responsabile dei Sistemi Informativi dell’Ente (dipendente di ruolo e a tempo indeterminato, già titolare di Posizione Organizzativa di struttura), formale incarico di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) per l’esecuzione delle attribuzioni innanzi meglio illustrate, in quanto in possesso quest’ultimo di competenza tecnologica e di informatica giuridica, comprovata non solo dai titoli di studio, ma da consolidata e pregressa esperienza maturata in materia;

**Constatato**, tanto sopra premesso, che il ruolo di Responsabile della Transizione Digitale, quale articolazione strutturale esterna alle varie Aree e facente capo direttamente alla Presidenza di questo Ente, oltre ad essere obbligatorio in ciascuna organizzazione, appare avere una rilevanza notevole, soprattutto per la strategicità che i processi per la digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione sta rivestendo nelle politiche di sviluppo economico, nazionale e comunitario; ne discende, pertanto, l’esigenza di poter eseguire le relative attribuzioni, da parte del soggetto ivi

preposto, con un significativo margine di autonomia gestionale, connessa al conseguente gravame di responsabilità e correlata alla figura specifica, nonché con ampia facoltà organizzativa, prevedendosi anche azioni di coordinamento delle dirigenze, costituzione di gruppi tematici, adozione di circolari, atteso che la digitalizzazione della P.A. è un processo trasversale che coinvolge ogni struttura dell'Ente medesimo;

**Reputato** dunque ragionevole e rispondente a canoni di buon andamento dell'azione amministrativa, tenuto conto delle peculiarità e specificità del ruolo di Responsabile della Transizione Digitale, nonché della complessità delle relazioni lavorative interne ed esterne connesse a detta posizione funzionale atteso, in particolare, il connesso gravame di responsabilità che il medesimo ruolo comporta, di correlarne opportunamente le relative funzioni alla previsione, stante il modello organizzativo così come configurato con il citato Decreto del Presidente n. 65/2020, di una misura organizzativa che sia tale da garantire il riconoscimento a beneficio del soggetto ivi preposto, in quanto titolare di Posizione Organizzativa di struttura, in via del tutto transitoria, di un ragionevole ristoro di carattere economico, nei limiti delle facoltà consentite a normativa contrattuale vigente e compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili per tali finalità;

**Considerato** pertanto necessario ed opportuno, per quanto sopra ed in un'ottica di una più logica correlazione tra le articolazioni strutturali dell'Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice, di dovere adottare, con effetto immediato, la suddetta misura organizzativa la quale può trovare formale espressione nell'istituzione di una disciplina transitoria, nell'ambito del vigente assetto normativo in tema di posizioni organizzative (TITOLO I – CAPO II del Testo unico dei sistemi di valutazione) che contempli, in sostanza, la possibilità di disporre, entro certi limiti ed a determinate condizioni, una indennità aggiuntiva con riferimento all'incarico rivestito che può essere considerato alla stregua di una funzione gestionale specifica e peculiare, comportante responsabilità aggiuntive e che determina, conseguentemente, una variazione in termini di definizione della posizione;

**Verificato** quindi che, tenuto conto dei limiti minimi e massimi previsti dalla contrattazione collettiva e compatibilmente con le risorse al riguardo effettivamente disponibili, giusto la misura del fondo delle risorse legittimamente destinabili al finanziamento delle posizioni organizzative della Provincia di Brindisi come sopra indicato, le modalità di computo di detto riconoscimento sono ipotizzabili come di seguito descritto:

- nell'ipotesi in cui l'incarico di Responsabile della Transizione Digitale dovesse far capo ad un soggetto titolare di Posizione Organizzativa di struttura di fascia B), l'importo aggiuntivo può variare da un minimo di € 1.500,00 a un massimo di € 1.799,00;
- nell'ipotesi in cui l'incarico di Responsabile della Transizione Digitale dovesse far capo ad un soggetto titolare di Posizione Organizzativa di struttura di fascia A), l'importo aggiuntivo può variare da un minimo di € 1.800,00 a un massimo di € 2.100,00.

**Dato atto che:**

- la predetta proposta è stata favorevolmente condivisa con il Segretario Generale e le varie direzioni di area;
- con apposita nota informativa detta proposta si è portata a conoscenza, tra l'altro, delle Rappresentanze Sindacali con le quali, nelle sedute di delegazione trattante del 12-26/03/2021, si è svolta la relativa fase del confronto sindacale;

**Dato atto** che la suddetta proposta di modifica regolamentare è stata anche validata, in coerenza con quanto previsto all'art. 6 del vigente regolamento provinciale sulla performance, dal Nucleo di Valutazione della Performance nella riunione del 09/03/2021 (verbale n. 2/2021);

**Valutato** quindi necessario ed opportuno, in un'ottica di gestione strategica delle risorse umane fortemente orientata alla loro valorizzazione, di semplificazione organizzativa e snellimento delle procedure e di costante miglioramento qualitativo dei processi produttivi interni, di dover adottare le sopra citate modifiche alla vigente versione del testo unico in questione;

**Ritenuto**, tanto sopra premesso, di dover adottare le determinazioni consequenziali alle premesse innanzi esplicitate;

**Viste** le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 18-19/2020 con cui si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e, rispettivamente, il Bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022 ed i relativi allegati;

**Visto** il Decreto del Presidente n. 93/2020 con il quale si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2020;

**Visti** i vigenti CCNL del personale dipendente del Comparto Funzioni locali;

**Visto** il vigente Regolamento dell'Avvocatura;

**Vista** la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visto** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** lo Statuto provinciale;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti Responsabili di Servizi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – d.lgs. n. 267/2000;

## **D E C R E T A**

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di disporre con effetto immediato, per quanto meglio in premessa esplicitato, la seguente modifica, nell'ambito TITOLO I – CAPO II del Testo unico dei sistemi di valutazione, da ultimo approvato con Decreto del Presidente n. 78/2019:

▪ l'istituzione dell'art. **11-bis (TRATTAMENTO ECONOMICO – DISPOSIZIONE TRANSITORIA)**, la cui versione viene di seguito descritta:

1. *In un'ottica di una più logica correlazione tra le articolazioni strutturali dell'Ente e le relative attribuzioni degli incarichi di vertice ed, al tempo stesso, al fine di garantire adeguati margini di funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, tendendo a ridurre al minimo le criticità organizzative e funzionali, nelle more di un assetto organizzativo a regime viene transitoriamente riconosciuta, a beneficio del soggetto già titolare di Posizione Organizzativa di struttura investito dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale (art. 17 del CAD), una indennità aggiuntiva rispetto al corrispondente importo della retribuzione di posizione, nel rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dalla disciplina contrattuale in materia e nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili per tali finalità.*
2. *La misura della maggiorazione retributiva di cui al comma precedente, indipendentemente dal processo di ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative da parte del Nucleo di valutazione dell'Ente, viene stabilita con Decreto del Presidente, in sede di definizione annua del fondo delle risorse destinabili al finanziamento delle posizioni organizzative medesime e di correlata determinazione degli importi su base annua*

*dell'indennità di posizione da corrispondere ai singoli dipendenti titolari di posizione organizzativa (di struttura e di alta professionalità), secondo i criteri di seguito indicati:*

- o *nell'ipotesi in cui l'incarico di Responsabile della Transazione Digitale dovesse far capo ad un soggetto titolare di Posizione Organizzativa di struttura di fascia B), l'importo aggiuntivo può variare da un minimo di € 1.500,00 a un massimo di € 1.799,00;*
- o *nell'ipotesi in cui l'incarico di Responsabile della Transazione Digitale dovesse far capo ad un soggetto titolare di Posizione Organizzativa di struttura di fascia A), l'importo aggiuntivo può variare da un minimo di € 1.800,00 a un massimo di € 2.100,00.*

3. *L'applicazione della misura economica prevista ai precedenti commi entra in vigore con riferimento all'assetto delle posizioni organizzative istituito per l'anno 2021.*

3. Di disporre inoltre quanto segue:

- in coerenza con il sistema di finanziamento disposto all'art. 15 CCNL 21 maggio 2018 e giusto le determinazioni assunte da questo Ente di attuazione, tra l'altro, del meccanismo di computo delle risorse decentrate stabili previsto all'art. 67, comma 1 del medesimo CCNL, le risorse legittimamente destinabili al finanziamento delle posizioni organizzative della Provincia di Brindisi per il 2021 ammontato a **€ 148.902,27**;
- tale ammontare di risorse viene ripartito, come raffigurato nel prospetto di seguito indicato, in relazione alle seguenti finalità:

|                       |                                                               |                     |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------|
| (A)                   | <b>Quota risorse da destinare a retribuzione di posizione</b> | <b>€ 126.550,06</b> |
| (B)                   | <b>Quota risorse da destinare a retribuzione di risultato</b> | <b>€ 22.352,21</b>  |
| <b>TOTALE RISORSE</b> |                                                               | <b>€ 148.902,27</b> |

- detta previsione di risorse comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente rientranti nelle spese obbligatorie per legge, in quanto trattasi di oneri retributivi il cui ammontare, come indicato al successivo punto n. 4, tenuto conto della correlata graduazione delle relative posizioni organizzative da parte del Nucleo di Valutazione della Performance, è contenuto nei limiti minimi e massimi previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e, quindi, nel limite delle disponibilità del fondo medesimo;
- tali risorse trovano capienza nell'ambito degli stanziamenti di spesa disposti sugli appositi capitoli del corrente bilancio in corso di approvazione (cap. 723 per oneri diretti – cap. 733 per oneri riflessi – cap. 1597127 per IRAP).

4. Di disporre infine che, per effetto anche di quanto sopra descritto in merito all'estensione, per il corrente esercizio, degli effetti del processo di ponderazione e graduazione delle posizioni organizzative riferito al passato esercizio, gli importi su base annua dell'indennità di posizione da corrispondere ai singoli dipendenti titolari di posizione organizzativa (*di struttura e di alta professionalità*), compatibilmente con l'ammontare delle risorse finanziarie a tal fine destinato ammontano complessivamente ad € 126.550,06; in tale importo devono ritenersi inclusi gli effetti derivanti dalla applicazione del precedente punto 2, come spiegato nella tabella seguente:

| <b>POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2021</b><br><i>(di struttura e di alta professionalità)</i>                                          |                                                                      |                                                         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>Fasce</b>                                                                                                                         | <b>Indennità di Posizione annua da corrispondere in 13 mensilità</b> | <b>Indennità di Risultato</b>                           |
| <b>A</b>                                                                                                                             | <b>€ 8.990,00</b>                                                    | <b>Come da vigente sistema di valutazione (art. 15)</b> |
| <b>B</b>                                                                                                                             | <b>€ 5.700,00</b>                                                    |                                                         |
| <b>Importo aggiuntivo transitorio e connesso alla durata dell'incarico di cui all'art. 11-bis del vigente sistema di valutazione</b> |                                                                      | <b>€ 2.010,00</b>                                       |

5. Di demandare al Dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione Risorse Umane l'adozione degli adempimenti consequenziali al presente decreto.
6. Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti di Area, al Segretario Generale, al Collegio dei Revisori, al Nucleo di Valutazione ed alle Organizzazioni Sindacali.
7. Di attestare che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003.
8. Di disporre, infine, la immediata esecuzione del presente decreto e la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Li, 02-04-2021

**Il Presidente**  
**ING. RICCARDO ROSSI**  
*Firmato Digitalmente*